



precedente): saranno mai stati davvero innamorati? Eppure attraversano bufere (giudiziarie), e saltando da una settimana di galera ad una settimana all' "Isola dei famosi", ecco che li ritrovi teneramente insieme, tra baci e abbracci. Non importa se da buoni amici o da amanti, sicuramente non diabolici.

Lasciamo in pace pure Cupido, se scaglia ormai frecce senza più chiedere la carta d'identità: anzi, finalmente ha accettato di essere bipartisan e ha adottato gli obblighi politici delle pari opportunità, regolarizzando molte coppie, prima nascoste, in cui Lei è più anziana. Il Lui più anziano è un *dejà vu* (vedi Briatore-Gregoraci, *foto in alto*), la Lei in questo status fino a qualche anno fa costituiva una novità, anche assai discutibile.

Quante sentenze a posteriori avranno emesso improvvisati giudici della morale quando Frizzi si lasciò con la Dalla Chiesa, più vecchia. Ma adesso si sono zittiti di fronte alle scelte di Demi Moore (altro esempio di famiglia allargata) o, per restare a casa nostra, di amiche della televisione di tutte le casalinghe - e non solo! - come Licia Colò e Antonella Clerici, le quali con aitanti giovanotti hanno messo sù famiglia. Abbattiamo i tabù e godiamoci le... tribù. Senza ipocrisie, senza malanimo, senza rancore. Viviamo la vita come un *feuilleton* da sfogliare, alla ricerca del lieto fine. Del resto, perché soffocare le emozioni solo per la colpa (indotta) di non essere delle star? •

♪ Tu sì na "malatia"... ♪

Del mal d'amore si è sentito sempre parlare. Di amore malato forse un po' meno. Ebbene, oggi, secondo studi ben precisi di cui si può leggere nel sito www.genepartner.com, "l'Amore non è una coincidenza".

Come capire se la propria relazione è a rischio

(fonte: panorama.it)

Dieci delle domande che la Sex and love addicts anonymous (www.slaafws.org) propone come autoanalisi. Maggiore è il numero di sì, maggiore è la probabilità di essere soggetti a problemi di «tossicità sentimentale».

Si è mai trovato incapace di smettere di vedere una persona anche se questa le fa del male?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	Si sente disperato o a disagio quando è lontano dal suo partner?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	che le portino dolore o disagio?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
Il sesso che fa o le sue relazioni la fanno sentire su di giri?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	Crede di avere uno schema di comportamento che la porta sempre a ripetere cattive relazioni?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	Le sembra che sia necessaria una quantità sempre maggiore di energia sentimentale e sessuale per raggiungere un livello accettabile di sollievo emotivo?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
Si è mai sentito/a in dovere di fare sesso?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	Ha mai messo a rischio la sua stabilità finanziaria o il suo ruolo sociale per stare con qualcuno?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	Si è mai sentito sopraffatto dal suo coinvolgimento sentimentale, al punto di pensare che, senza, la sua vita sarebbe più ricca, migliore?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO
Ha mai pensato che un suo partner potesse guarirla?	<input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO	Ha mai praticato voyeurismo, esibizionismo o altro in modi			

Secondo il principio scientifico che una relazione affettiva è tanto più soddisfacente quanto più alta è la compatibilità, il sito Gene Partner invita al test del dna, che sarà possibile eseguire anche attraverso l'analisi di un campione di saliva.

Questo per evitare di finire vittime di una "love addiction", ovvero di un amore tossico, forma che genera sintomi come istinto di fuggire, dissociazione, panico, ipervigilanza, irritabilità, incubi, sobbalzi notturni, fino ai più gravi, come ossessività e tendenza suicida. Gli amori malati possono causare patologie anche gravi o risvegliarne di sopite. Ma psichiatri, psicologi e neuroscienziati lasciano molte chance di guarigione ai soggetti deboli.

Più vulnerabili restano le donne. I maschi, e la genetica lo conferma, sono meno sensibili e guariscono più rapidamente, come ha dimostrato l'attore Bruce Willis che, dopo un primo periodo di gelosia, è persino diventato amico del nuovo compagno della ex moglie Demi Moore, Ashton Kutcher.

Citazioni sul tema? Varie. In libreria, Concita De Gregorio con il suo libro "Malamore". In tv, il programma di Camila Raznovich. Al cinema, la regista Maria Sole Tognazzi, con il suo film "L'uomo che ama", storia in cui il protagonista Roberto (impersonato da Pierfrancesco Favino) è vittima di una ricerca di risposte che l'amore, sebbene per due donne, diverse, non potrà mai dare.

